

**UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA**

Via Emanuele Mola 19 70121 Bari - C.F. 80000270720 P.I. 04474350727

<b>BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 D.M. 27.03.2013)</b>				
	<b>ANNO 2021</b>		<b>ANNO 2020</b>	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		5.277.056,00		1.929.700,40
a) contributo ordinario dello stato	0,00		0,00	
b) corrispettivi da contratto di servizio	0,00		0,00	
b1) con lo Stato	0,00		0,00	
b2) con le Regioni	0,00		0,00	
b3) con altri Enti Pubblici	0,00		0,00	
b4) con l'Unione Europea	0,00		0,00	
c) contributi in conto esercizio	4.210.906,00		1.808.956,14	
c1) contributi dallo Stato	0,00		0,00	
c2) contributi da Regione	2.781.000,00		514.174,46	
c3) contributi da altri Enti Pubblici	820.000,00		1.014.876,50	
c4) contributi dall'Unione Europea	609.906,00		279.905,18	
d) contributi da privati	0,00		0,00	
e) proventi fiscali e parafiscali	0,00		0,00	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.066.150,00		120.744,26	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0,00		0,00
4) incremento di immobili per lavori interni		0,00		0,00
5) altri ricavi e proventi		167.320,33		132.691,90
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	0,00		0,00	
b) altri ricavi e proventi	167.320,33		132.691,90	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>5.444.376,33</b>		<b>2.062.392,30</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				0,00
7) per servizi		4.401.820,29		1.001.345,77
a) erogazione di servizi istituzionali	4.096.094,29		846.736,76	
b) acquisizione di servizi	192.329,00		107.372,98	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	98.237,00		33.888,33	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	15.160,00		13.347,70	
8) per Godimento beni di terzi		16.616,00		16.572,00
9) per il personale		975.369,99		901.460,32
a) salari e stipendi	709.442,23		648.098,87	
b) oneri sociali	197.043,90		185.269,41	
c) trattamento fine rapporto	56.838,90		56.051,96	
d) trattamento di quiescenza e simili	9.544,96		9.540,08	
e) altri costi	2.500,00		2.500,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		4.716,64		2.942,38
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	400,00		-	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.533,70		505,54	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00		0,00	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	2.782,94		2.436,84	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0,00		0,00
12) accantonamento per rischi		0,00		0,00
13) altri accantonamenti		0,00		70.584,00
14) oneri diversi di gestione		69.553,41		69.093,80
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	62.175,54		62.175,54	
b) altri oneri diversi di gestione	7.377,87		6.918,26	
<b>Totale costi (B)</b>		<b>5.468.076,33</b>		<b>2.061.998,27</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>- 23.700,00</b>		<b>394,03</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate		0,00		0,00
16) altri proventi finanziari		30.000,00		28.986,93
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0,00		0,00	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	30.000,00		28.986,93	
17) interessi ed altri oneri finanziari		300,00		0,00
a) interessi passivi	0,00		0,00	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0,00		0,00	
c) altri interessi ed oneri finanziari	300,00		0,00	
17 bis) utili e perdite su cambi		0,00		0,00
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 +16 -17 +-17 bis)</b>		<b>29.700,00</b>		<b>28.986,93</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) rivalutazioni		0,00		0,00
a) di partecipazioni	0,00		0,00	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
19) svalutazioni		0,00		0,00
a) di partecipazioni	0,00		0,00	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
<b>Totale delle rettifiche di valore (18 -19)</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)		0,00		0,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		0,00		-
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>		<b>0,00</b>		<b>-</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>6.000,00</b>		<b>29.380,96</b>
<b>Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate</b>		<b>6.000,00</b>		<b>29.000,00</b>
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-</b>		<b>380,96</b>

# UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2021

### PREMESSA

Il Bilancio di Previsione per l'anno 2021 è redatto sulla base della programmazione degli oneri, della prudentiale valutazione dei proventi e del principio del pareggio. L'impostazione di questo documento - è utile sottolinearlo ancora una volta - risente delle importanti disposizioni di carattere legislativo riguardanti la riforma del sistema camerale, con una cospicua riduzione delle entrate dalle quote associative, con un taglio progressivo giunto al 50% nel 2017, taglio che ha portato alla conseguente riduzione della aliquota associativa da versare all'Unione Regionale.

Va inoltre ricordato che dal 2011 le Unioni regionali risultano inserite nell'elenco ISTAT delle strutture che rientrano nel conto economico consolidato dello stato, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 196/2009 e sono, quindi, assoggettate all'applicazione di un numero crescente di misure di contenimento della spesa pubblica, oltre che di un conseguente aggravio degli appesantimenti burocratici; un peso crescente che la struttura attuale - una compagine snella e focalizzata sull'operatività come quella stratificatasi per *necessità di mercato*, per spirito di servizio e per obblighi di legge negli ultimi anni - gestisce con una certa difficoltà.

L'Unione regionale ha predisposto i documenti di bilancio in base agli adempimenti ministeriali, tenendo conto delle istruzioni applicative del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 ("Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica") inviate alle CCIAA e alle loro Unioni regionali con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 settembre 2013, nelle more dell'emanazione del testo aggiornato del D.P.R. n. 254/2005, il Regolamento di contabilità delle Camere di Commercio.

Anche questo esercizio vede lo staff di Unioncamere Puglia impegnato in iniziative e progetti finanziati con risorse provenienti dall'interno del sistema camerale (in ambito regionale o nazionale) e soprattutto e da organismi esterni, pubblici e privati. Oltre ai suddetti progetti, per il 2021 sono presi in considerazione attività ormai consolidate nel tempo e basate su convenzioni; interventi che richiedono un'attività continuativa e accordi storicamente confermati da molti anni (come, ad esempio, l'intesa con la Regione Puglia per la promozione dei prodotti agroalimentari); di tutte le iniziative si fornisce indicazione delle relative voci di entrata e di uscita.

Il preventivo 2021 continua a caratterizzarsi per la forte e costante riduzione negli anni delle entrate di fonte camerale. Unioncamere Puglia è andata ben oltre il tetto del 50% imposto dalla normativa, attestandosi - rispetto al 2014 (ultimo anno prima della riduzione del diritto annuale) a una riduzione delle entrate dalle Camere associate di ben il 67%. Tale risultato è particolarmente importante, considerato che la pandemia ha di fatto bloccato molte attività progettuali, dilatandone nel tempo gli effetti, anche economici.

Per l'esercizio preso in considerazione, a fronte di un possibile contributo di € 1.225.000 (pari al 50% di quello versato nel 2014), l'ammontare del contributo complessivo che le 5 camere associate dovranno versare ad Unioncamere Puglia subisce un'ulteriore riduzione, attestandosi sull'importo di € 820.000.

La situazione di emergenza da Covid 19 e la conseguente crisi sanitaria ed economica internazionale hanno ovviamente influenzato la predisposizione di questo bilancio. In particolar modo l'attività promozionale, essenzialmente costituita dalla partecipazione a fiere ed eventi nazionali e internazionali, al momento non è ancora ripartita, in attesa che la situazione sanitaria migliori grazie anche alla campagna vaccinale appena iniziata. Nei giorni scorsi è stata sottoscritta la consueta convenzione con l'Assessorato all'Agricoltura che prevede un ambizioso programma di iniziative per il settore agroalimentare, che vedrà l'Unione fortemente impegnata nella sua attuazione. Tutte le attività sono state prudenzialmente programmate nel secondo semestre del 2021 e, nell'ipotesi che le attività, a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria non vengano realizzate, si procederà ad un assestamento per la rideterminazione delle relative poste di bilancio.

# UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

Per quanto riguarda i molteplici progetti comunitari a cui Unioncamere Puglia partecipa, si evidenzia che gli stessi hanno subito un rallentamento della loro realizzazione nel 2020 sempre a causa della pandemia e si ipotizza di poterli realizzare interamente in questo esercizio, sempre che le condizioni sanitarie lo consentano.

Le singole voci di bilancio sono state particolarmente incrementate perché ai budget di competenza dell'esercizio sono state aggiunte le quote residue di attività del 2020 non realizzate e che si spera di poter attuare nel 2021. Alcune di queste iniziative slitteranno con ogni probabilità comunque al 2022 per consentirne la completa attuazione.

L'attuale situazione non ha consentito l'inserimento di altre attività (quali i consueti progetti a valere sul Fondo Perequativo di Unioncamere nazionale e altre attività progettuali, che quasi certamente partiranno entro l'esercizio in corso) che - come per gli scorsi esercizi - che potranno apportare nuove risorse a vantaggio del bilancio e consentiranno la realizzazione di nuove iniziative e servizi a supporto di settori strategici per l'economia regionale, quali il turismo, l'economia circolare, etc.

Di seguito si forniscono alcuni brevi cenni sulle previsioni di entrata e di uscita:

## **A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

La previsione relativa al valore della produzione, in termini di competenza economica, per l'esercizio 2021 ammonta a complessivi € 5.444.376,33; la principale fonte di finanziamento dell'Ente è rappresentata dai contributi della Regione Puglia, pari ad € 2.781.000,00.

### **1) Ricavi e proventi per attività istituzionale**

#### **c) contributi in conto esercizio**

##### **c2) Contributi Regione Puglia**

€ 2.781.000,00

L'intervento finanziario della Regione Puglia riguarderà la realizzazione di attività di competenza regionale che possono essere da questa assegnate operativamente all'Unione, in virtù di quel principio di sussidiarietà, che vuole il trasferimento di competenze a quegli enti in possesso del know how necessario a garantire efficienza nell'azione amministrativa. Apposite convenzioni sono state stipulate da quest'Unione con la Regione Puglia e regolano la realizzazione delle attività ed i relativi apporti finanziari, con il coinvolgimento anche di Organismi del sistema camerale.

La Regione Puglia, con DGR n. 1396 del 12 agosto 2020, ha approvato il programma di promozione dei prodotti agroalimentari regionali di qualità ed Educazione Alimentare, che rappresenta un elemento fondamentale della politica regionale, a sostegno del comparto produttivo agricolo. L'attuazione delle attività previste da tale programma viene affidata ad Unioncamere che, su richiesta della Regione, ha presentato un "Progetto di Cooperazione", da cui è scaturita la consueta convenzione ormai in corso da diversi anni, approvata dalla Giunta regionale ed in fase di perfezionamento. Tale collaborazione rientrerà in quelle previste dall'Art. 15 della L.241/1990, che disciplina gli accordi tra le pubbliche amministrazioni - sotto forma di risorse umane, costi generali, ecc., dietro ristoro di una quota economica pari a quella degli scorsi esercizi.

Il valore complessivo dell'accordo stipulato ammonta ad €4.039.241,00 e sarà sostenuto per €2.900.000,00 dalla Regione, di cui €2.780.000,00 per la realizzazione di fiere ed eventi ed €120.000,00 per rimborsi e consulenze. La rimanente parte sarà coperta dai contributi delle aziende (€1.060.000,00) e da una quota a carico di Unioncamere Puglia rappresentata da costi figurativi relativi al personale interno e spese generali (€79.241,00).

# UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

## Specifica dei costi

	WP1	WP2	WP3	Totale	Regione Puglia	Unioncamere Puglia	Aziende Agroalimentari
<b>Esecuzione programma eventi</b>	<b>3.840.000</b>	-	-	<b>3.840.000</b>	<b>2.780.000</b>		<b>1.060.000</b>
- Attività A.1 a parziale carico Regione	1.930.000	-	-	1.930.000	870.000		1.060.000
- Attività A.2 a totale carico Regione	810.000	-	-	810.000	810.000	-	
- Attività B)	700.000	-	-	700.000	700.000	-	
- Attività C)	250.000	-	-	250.000	250.000	-	
- Attività D)	150.000	-	-	150.000	150.000	-	
<b>Personale interno Unioncamere</b>	<b>122.369</b>		<b>16.872</b>	<b>139.241</b>	<b>70.000</b>	<b>69.241</b>	
<b>Consulenti ed esperti</b>		<b>20.000</b>		<b>20.000</b>	<b>20.000</b>		
<b>Missioni</b>	<b>30.000</b>	-	-	<b>30.000</b>	<b>30.000</b>	-	
<b>Spese generali</b>	<b>10.000</b>	-	-	<b>10.000</b>	-	<b>10.000</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>4.002.369</b>	<b>20.000</b>	<b>16.872</b>	<b>4.039.241</b>	<b>2.900.000</b>	<b>79.241</b>	<b>1.060.000</b>

Per l'esercizio 2021, inoltre, è stato previsto un ulteriore residuo finanziamento di € 1.000,00 da parte dell'Assessorato allo Sviluppo Economico per la realizzazione delle attività inerenti l'Osservatorio Regionale del Commercio.

c3) Contributi da altri Enti Pubblici

€ 820.000,00

### Quote associative Camere di Commercio

Per l'esercizio 2021, escludendo i contributi delle Camere di Commercio associate, sono previste le seguenti altre entrate:

Contributi Regione Puglia	€	2.781.000,00
Contributi Fondo Perequativo Unione Italiana	€	0,00
Contributi dall'Unione Europea	€	609.906,00
Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	€	1.066.150,00
Altri ricavi e proventi	€	167.320,33
Proventi finanziari	€	<u>30.000,00</u>
Totale	€	4.654.376,33

Poiché l'ammontare delle spese è previsto in € 5.474.376,33 (Costi della produzione € 5.468.076,33, Oneri finanziari € 300,00 e Oneri tributari € 6.000,00), consegue che le Camere di Commercio associate dovranno contribuire per un ammontare complessivo di € 820.000 (€5.474.376,33 - € 4.654.376,33).

Il Decreto Legislativo 23/2010 di riforma dell'ordinamento delle Camere di Commercio ha introdotto alcune nuove regole per il finanziamento ordinario delle Unioni Regionali. L'art.6 comma 7 stabilisce infatti che la dotazione finanziaria di Unioncamere Puglia è assicurata da un'aliquota contributiva applicata alle entrate per contributi, trasferimenti statali, imposte, diritto annuale e diritti di segreteria risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio deliberato dagli Organi delle Camere della regione. Per quanto concerne le entrate per diritto annuale, gli importi devono essere considerati al netto degli oneri connessi alla riscossione, ai rimborsi dello stesso diritto, nonché dell'accantonamento annuale al fondo svalutazione crediti.

Si elencano, di seguito, i dati contabili, relativi all'esercizio 2019, comunicati dalle Camere Consociate, da considerare per la determinazione della base imponibile 2021:

# UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

	<u>Contributi e trasferimenti statali</u>	<u>Diritto annuale</u>	<u>Diritti di segreteria</u>	<u>Totale entrate</u>	<u>Spese riscossione F24</u>	<u>Accantonamento fondo svalutazione crediti</u>	<b>TOTALE BASE IMPONIBILE</b>
BARI	0,00	13.220.600,47	5.252.704,62	18.473.305,09	44.533,81	3.810.883,51	<b>14.617.887,77</b>
BRINDISI	0,00	3.259.779,91	1.166.625,40	4.426.405,31	10.748,93	1.461.537,20	<b>2.954.119,18</b>
FOGGIA	0,00	5.899.656,22	2.035.429,53	7.935.085,75	37.603,36	1.837.979,40	<b>6.059.502,99</b>
LECCE	0,00	6.593.468,40	2.772.511,00	9.365.979,40	26.472,35	2.315.998,08	<b>7.023.508,97</b>
TARANTO	0,00	5.381.438,83	1.634.063,30	7.015.502,13	14.568,54	2.184.681,35	<b>4.816.252,24</b>
	-	<b>34.354.943,83</b>	<b>12.861.333,85</b>	<b>47.216.277,68</b>	<b>133.926,99</b>	<b>11.611.079,54</b>	<b>35.471.271,15</b>

Affinché possa essere raggiunto il contributo del sistema camerale necessario, pari a € 820.000,00, è indispensabile applicare l'aliquota del 2,312% sugli importi su indicati. Detto contributo risulta così ripartito:

	<b>CONTRIBUZIONI 2021</b>	<b>CONTRIBUZIONI ANNO 2020</b>	<b>DIFFERENZA</b>	<b>% CONTRIBUZIONE 2021</b>
	<b>2,312%</b>	<b>2,328%</b>		
BARI	€ 337.926,09	€ 340.695,61	-€ 2.769,52	41,21
BRINDISI	€ 68.291,26	€ 69.976,56	-€ 1.685,30	8,33
FOGGIA	€ 140.079,35	€ 141.430,75	-€ 1.351,40	17,08
LECCE	€ 162.364,56	€ 162.505,30	-€ 140,74	19,80
TARANTO	€ 111.338,75	€ 105.391,78	€ 5.946,97	13,58
	<b>€ 820.000,00</b>	<b>€ 820.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>100,00</b>

L'aliquota di contribuzione diminuisce lievemente rispetto al passato esercizio, passando da 2,328% al 2,312%. Le quote dovute dalle Camere di Commercio per l'anno 2021 rimangono invariate. La voce più significativa dei proventi è assicurata per il 41,21% dalla Camera di Commercio di Bari.

L'effettivo versamento delle quote associative delle Camere di Commercio pugliesi non avviene, per intero, contestualmente all'avvio delle prime fasi di organizzazione delle attività programmate che, al contrario, comportano un immediato esborso di risorse.

Per gestire in maniera adeguata la diversa manifestazione temporale tra le entrate e le uscite, e per garantire la realizzazione delle iniziative, l'Unione regionale adotta una pratica, consolidata negli anni, che è quella di utilizzare, per i primi mesi dell'anno, le risorse finanziarie degli anni precedenti per attuare, senza ritardi, le attività programmate.

#### c4) Contributi dall'Unione Europea

€ 609.906,00

La previsione si riferisce ai contributi dell'Unione Europea per la partecipazione di Unioncamere Puglia a vari progetti comunitari a valere su varie linee di finanziamento. I più importanti che vedono la partecipazione di Unioncamere Puglia ormai da molteplici anni sono i progetti BRIDG€CONOMIES e INCAME, finalizzati allo sviluppo dell'internazionalizzazione, competitività, innovazione e accesso ai finanziamenti europei da parte delle PMI. Il finanziamento europeo previsto per il progetto BRIDG€CONOMIES ammonta ad € 356.162,39 ed è pari al 60% dei costi ammissibili che si prevedono per il 2021 in € 593.603,98, mentre per il collegato progetto INCAME la Commissione Europea rimborserà il 100% dei costi del personale impegnato nella realizzazione del progetto, previsti in €47.264,03.

Unioncamere Puglia è inoltre assegnataria, insieme ad altri partner di cui il capofila è il Ministero dell'Economia della Repubblica del Montenegro, di fondi europei per la realizzazione del progetto

# UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

"SMART ADRIA Blue Growth". Il progetto, che sarà realizzato nel biennio 2020-21, ha l'obiettivo di creare una strategia a lungo termine per potenziare la cooperazione e la competitività transfrontaliera delle PMI, promuovendo le condizioni per la crescita nel settore Blue Growth. Il Budget assegnato a Unioncamere Puglia nel biennio è pari ad € 241.554,29 ed è finanziato al 100% (per l'85% da fondi di programma e per il 15% dal fondo CIPE), mentre la quota di competenza dell'esercizio 2021 ammonta ad € 206.479,58.

## **f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi**

€ 1.066.150,00

Oggetto di previsione dei proventi di servizi commerciali sono i corrispettivi derivanti dall'attività promozionale svolta dall'Unione, che consiste nel fornire agli operatori economici, in occasione delle manifestazioni fieristiche, una serie di servizi che vanno dalla fornitura di stand personalizzati all'uopo e per essi predisposti, all'assistenza tecnica e servizio di interpretariato, sino al trasporto delle campionature, dietro il versamento di una quota di partecipazione. La previsione, pari ad €1.060.000,00, è stata formulata sulla base dei presunti ricavi che si prevedono di realizzare e delle adesioni già pervenute per la partecipazione a manifestazioni 2021.

E' stata formalizzata nel 2020 una convenzione con il GAL Meridaunia Soc.Cons a r.l., finalizzata alla realizzazione di attività di informazione, orientamento, consulenza e affiancamento all'internazionalizzazione su specifici mercati rivolte alle imprese dei Monti Dauni. L'attività è inserita tra le molteplici iniziative previste dal progetto "Comunità Pugliesi nel Mondo a sostegno dell'Internazionalizzazione dei Monti Dauni" per la cui realizzazione al GAL Meridaunia è stato concesso finanziamento di € 800.000,00 a valere sul POR Puglia FESR/FSE 2014-2020. In particolare, Unioncamere Puglia avrà il compito di fornire analisi e strumenti operativi, a favore degli imprenditori del food dell'area pugliese coinvolta, finalizzati alla comprensione dei mercati internazionali e alle loro principali regole del gioco. Le aree obiettivo individuate dal progetto sono il Canada, gli Stati Uniti d'America, la Germania e la Gran Bretagna. Le attività di collaborazione sono iniziate nel 2020 e proseguiranno nel 2021. Il corrispettivo previsto è pari ad € 6.150,00 oltre iva.

## **5) Altri ricavi e proventi**

### **b) altri ricavi e proventi**

€ 167.320,33

La previsione considera le somme spettanti a Unioncamere Puglia a titolo di rimborsi spese per stipendi e oneri correlati, relativi al proprio personale dipendente impiegato nella realizzazione delle attività promozionali. L'Assessorato Regionale alle Risorse Agroalimentari, sulla base della convenzione in essere, riconoscerà all'Unione, per l'anno 2021, un rimborso parziale nella misura massima di € 70.000 dei costi totali di personale che questa sosterrà per n.8 unità di vario livello che sarà impegnato complessivamente per circa 3.900 ore nel 2021 con un costo totale pari a € 139.241,00. La quota di costo di personale a carico del bilancio dell'Ente, unitamente ad una parte di spese generali e di funzionamento addebitabile alle attività promozionali, costituiscono la quota di finanziamento a carico di Unioncamere Puglia.

La Regione Puglia riconoscerà sempre in base alla predetta convenzione, il rimborso integrale delle spese che sosterrà per la partecipazione dei suoi funzionari alle missioni istituzionali (€ 30.000,00) e per consulenze tecniche nell'organizzazione di eventi promozionali (€ 20.000,00).

Unioncamere Puglia, inoltre, sta realizzando, in qualità di soggetto attuatore, numerosi progetti comunitari presentati dalla Camera di Commercio di Bari, che sin dalla loro stesura avevano visto l'Unione quale "Implementing Agency". I Progetti, molti dei quali a valere sul programma Interreg Grecia-Italia 2014-2020, sono rivolti in particolar modo alle imprese del territorio regionale pugliese, in special modo a quelle attive nei settori delle key enabling technologies, turismo, ict, logistica, agri-food, sanità e formazione. La Camera di Commercio di Bari, considerato il forte impatto internazionale dei progetti, ha ritenuto strategico ampliare il proprio raggio di azione e gli impatti dei progetti a tutto il sistema regionale d'impresa.

# UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

Le azioni affidate a Unioncamere Puglia, illustrate nella Convenzione con la CCIAA di Bari, sono relative a capacity building, coinvolgimento di imprese e stakeholder regionali, comunicazione ai media e sui social network, mappatura dei fabbisogni di innovazione e formazione a livello regionale/nazionale/internazionale, internazionalizzazione (con particolare riferimento a quella transfrontaliera), organizzazione di eventi informativi e azioni di match fra domanda e offerta di vari settori economici a livello regionale e CBC.

Per tali attività, la Camera di Commercio di Bari riconoscerà il rimborso delle retribuzioni e correlativi oneri relativi al personale impegnato nelle attività, che risulta individuato in n.5 unità di vario livello distribuite sul territorio pugliese.

Per molti dei progetti, le iniziative programmate si sono concluse nel 2020, mentre per altri, le attività, che si sarebbero dovute concludere nel 2020, hanno subito un rallentamento a causa della pandemia Covid-19 e sono slittate al 2021.

Di seguito si riporta un prospetto che indica per ciascun progetto il totale delle risorse assegnate per convenzione, riferite ai singoli esercizi.

Nome progetto	Budget assegnato 2019-2020	Budget realizzato 2019	Budget realizzato 2020	Budget da realizzare 2021
PROGETTO BRE	30.628,58	27.381,66	1.877,56	1.369,36
PROGETTO HISTEK	27.174,44	19.306,73	7.098,72	768,99
PROGETTO INTERACT 4.0	10.000,00	4.628,76	2.340,52	3.030,72
PROGETTO FRESHWAYS	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
PROGETTO THEMIS	32.300,00	2.900,39	23.398,62	6.000,99
PROGETTO C.I. NOVATEC	22.000,00	3.398,50	6.797,00	11.804,50
PROGETTO ORCO DYGITSIS	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
	<b>146.103,02</b>	<b>57.616,04</b>	<b>41.512,42</b>	<b>46.974,56</b>

Per altri rimborsi e proventi diversi, infine, è prevista un'entrata di € 345,77.

## **B) COSTI DELLA PRODUZIONE**

Gli oneri previsti per l'anno 2021 sono in linea con l'andamento degli anni precedenti e con il processo di razionalizzazione e di contenimento della spesa attuato dall'Ente.

### **7) per servizi**

#### **a) erogazione di servizi istituzionali**

€ 4.096.094,29

#### **Spese per la partecipazione alle iniziative promozionali**

Per la realizzazione delle iniziative inserite nel programma promozionale e delle azioni collaterali a supporto delle stesse è prevista la complessiva spesa di € 3.840.000,00. La spesa è ripartita per le seguenti attività previste in convenzione:

– Spese per l'Organizzazione di Mostre e Fiere	€	1.930.000,00
– Spese per l'Organizzazione di Eventi Collaterali	€	510.000,00
– Spese per l'Organizzazione Eventi On-line	€	300.000,00
– Spese per l'Organizzazione Mostre ed Eventi di interesse Regionale	€	700.000,00
– Spese per Contributi Regionali a Soggetti Pubblici e privati	€	250.000,00
– Spese per Azioni inerenti l'educazione alimentare ed ambientale	€	150.000,00

## UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

In base alla suddetta convenzione, Unioncamere Puglia svolgerà tutte le attività programmate in nome e per conto della Regione Puglia. La spesa relativa alle iniziative di promozione sarà, come innanzi detto (V. entrate c2), interamente coperta dal contributo della Regione Puglia e delle aziende partecipanti, senza alcun esborso da parte dell'Ente, salvo per una quota di costi relativi alla struttura ed al personale impegnato nello svolgimento delle attività previste.

### Spese per il funzionamento della sede di Tirana

Per il funzionamento dell'Ufficio di questa Unione a Tirana è stato previsto un contributo in conto esercizio pari ad € 55.000,00. Tale sede distaccata si prefigge molteplici obiettivi: assicurare una presenza istituzionale in loco agli operatori pugliesi operanti in Albania; migliorare la trasparenza informativa rispetto alle normative contrattuali e doganali vigenti; fornire assistenza alle imprese per l'avvio di attività produttive stabili, anche attraverso l'erogazione di informazioni sugli strumenti finanziari nazionali e comunitari disponibili; realizzare attività di informazione e formazione alle istituzioni e agli imprenditori (già attivi o potenziali).

L'esercizio 2021 prevede, oltre alla ormai tradizionale assistenza continua alle imprese pugliesi interessate al mercato dei Balcani, la partecipazione ad alcuni progetti comunitari, che potranno consentire l'ottenimento di fonti di finanziamento per la gestione della sede.

La presenza dell'Ufficio di Unioncamere Puglia in Albania rappresenta ormai un importante punto di riferimento anche per le istituzioni albanesi (Ministero degli esteri, Presidenza del Consiglio) e italiane in loco. Le imprese pugliesi usufruiscono di informazioni e servizi gratuiti – qualora il servizio stesso non comporti costi esterni per consulenze, ecc.) – che permettono di affrontare il mercato balcanico in maniera più puntuale, consapevole ed efficace

Si fornisce in dettaglio, nella pagina seguente, l'analisi della previsione delle spese per il funzionamento della sede.

# UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

<b>BUDGET ECONOMICO ANNUALE</b>	<b>PREVISIONE 2021</b>		<b>PRECONSUTIVO 2020</b>	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>ENTRATE</b>				
<b>CORRISPETTIVI PER PRESTAZIONI E SERVIZI</b>				
Assistenza e servizi imprese ed Enti	€ 7.000,00		€ 1.440,00	
Albania: Monitoring and Commun of EU SBS Employment and Skills Project. Conferimento d'Incarico con IFOA	€ 0,00		€ 2.000,00	
BRE- Business Register Empowerment Project	€ 4.800,00		€ 15.360,00	
		€ 11.800,00		€ 18.800,00
<b>CONTRIBUTI</b>				
Contributo in c/esercizio Unioncamere Puglia	€ 55.000,00		€ 59.685,80	
Contributi per la Realizzazione di Progetti	€ 0,00		€ 0,00	
Altri Contributi	€ 0,00		€ 0,00	
		€ 55.000,00		€ 59.685,80
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE (A)</b>		<b>€ 66.800,00</b>		<b>€ 78.485,80</b>
<b>SPESE</b>				
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>				
Affitto Locali	€ 19.200,00		€ 19.200,00	
Spese telefoniche/Internet/Mobile	€ 2.600,00		€ 2.621,00	
Energia, Acqua, Condizionamento	€ 1.200,00		€ 1.152,00	
Materiali di consumo e cancelleria	€ 700,00		€ 695,50	
Commissioni bancarie	€ 200,00		€ 198,30	
Spese di rappresentanza	€ 200,00		€ 122,20	
Varie spese per manutenzione ufficio	€ 1.350,00		€ 1.340,00	
Spese Pulizie, materiali ausiliari pulizia	€ 1.100,00		€ 1.072,00	
Rimborsi Spese Personale/ Spese varie per logistica (spostamenti in Albania personale, diaria, taxi, trasporti ecc)	€ 410,00		€ 325,80	
		<b>€ 26.960,00</b>		€ 26.726,80
<b>CONSULENZE</b>				
Consulenze legali	1.000,00		€ 0,00	
Consulenza contabile/fiscale	4.800,00		€ 4.800,00	
		<b>€ 5.800,00</b>		€ 4.800,00
<b>PERSONALE</b>				
Stipendi personale	21.840,00		€ 21.840,00	
Oneri previdenziali e assistenziali	7.100,00		€ 7.075,00	
Altri Costi del Personale	3.000,00		€ 2.952,00	
		<b>€ 31.940,00</b>		€ 31.867,00
<b>COSTI PER SERVIZI AD IMPRESE ED ENTI, PROGETTI</b>				
Progetto EuropeAid/138220/DH/SER/AL/ "Monitoring and communication of the EU Sector	0,00		€ 1.000,00	
BRE- Business Register Empowerment Project	0,00		€ 13.000,00	
Altri	2.000,00		€ 1.000,00	
		<b>€ 2.000,00</b>		€ 15.000,00
<b>TASSE / IMPOSTE</b>				
Tasse comunali	100,00		€ 92,00	
Altre	0,00		€ 0,00	
		<b>€ 100,00</b>		€ 92,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE (B)</b>		<b>€ 66.800,00</b>		<b>€ 78.485,80</b>

# UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

## Spese per la realizzazione di progetti ministeriali e comunitari:

La previsione complessiva è pari ad € 200.094,29 ed è riferita alle spese occorrenti a dare attuazione a quanto previsto dai progetti nazionali ed europei e dalle convenzioni di cui l'Unioncamere Puglia è beneficiaria.

La previsione di € 73.900,00 si riferisce ai costi relativi alla partecipazione di Unioncamere Puglia a "EEN Enterprise Europe Network" per la gestione di servizi di informazione alle imprese in particolare per supportarne la competitività e il trasferimento di tecnologie. L'Agenzia per la Competitività e l'Innovazione della Commissione Europea (EACI) ha approvato la proposta di attività e relativo budget presentata dal Consorzio BRIDG€CONOMIES per gli anni 2020/2021, consorzio di cui fa parte Unioncamere Puglia e operante nell'ambito della rete "Enterprise Europe Network".

Si tratta, sostanzialmente, della prosecuzione delle attività già realizzate da questo Ente negli anni passati in collaborazione con altri partner istituzionali.

L'Unione Europea riconosce per l'attuazione delle iniziative programmate un proprio contributo, che non può eccedere il 60% dei costi ammissibili. In dettaglio si riporta il budget di spesa previsto per l'anno 2021:

Categoria Costi	TOTALE COSTI AMMISSIBILI 2021
Personale	347.546,59
Viaggi	4.687,00
Eventi, comunicazione e promozione	73.900,00
Consulenze	60.937,00
Altri costi	0,00
Costi indiretti	106.533,40
	<b>€ 593.603,99</b>

### CONTRIBUTO UNIONE EUROPEA

(Pari al 60% dei costi ammissibili)

€ 356.162,39

### QUOTA A CARICO UNIONCAMERE PUGLIA

(Pari al 40% dei costi ammissibili)

- Costi Indiretti € 106.533,40

- Cofinanziamento Unioncamere Puglia

€ 130.908,20

€ 237.441,60

€ 593.603,99

In tabella risultano previsti solo i costi relativi alla Realizzazione di eventi, comunicazione e promozione delle attività (€ 73.900,00), mentre quelli relativi ai viaggi (€ 4.687,00), alle consulenze (€60.937,00) ed al personale (€347.546,58), risultano doverosamente previsti in bilancio nelle rispettive voci di spesa. Inoltre, tra i costi imputabili al progetto è stata altresì inclusa una quota di costi indiretti non documentabili (€ 106.533,40), imputabili al progetto per l'utilizzo delle proprie strutture tecnico-operative. Tali oneri, quantificabili al 25% del totale della spesa con l'esclusione di quella per consulenze, costituiscono una parte del cofinanziamento a carico di questa Unione.

Si evidenzia inoltre che l'utilizzo di personale interno nella realizzazione delle attività progettuali fa sì che la rimanente quota di co-finanziamento del progetto a carico dell'Unione regionale sia interamente coperta da costi figurativi.

La seconda previsione si riferisce, invece, alle spese da sostenere per l'attuazione delle iniziative programmate dal progetto "SMART ADRIA Blue Growth", di cui si è fatta menzione nella parte delle

## UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

entrate. Il Budget assegnato ad Unioncamere Puglia di competenza dell'esercizio 2021 è pari ad €206.479,58 ed è così composto:

CATEGORIA	COSTI 2021
Personale	59.355,29
Costi indiretti	14.170,00
Viaggi	6.760,00
Assistenza tecnica	59.500,25
FLC	2.040,00
Meeting	2.000,00
Consulenza tecnica	15.594,75
Trendwatching	25.000,00
Materiale comunicazione	4.045,25
Altri Esterni	18.014,04
	<b>206.479,58</b>

La previsione imputata a detto capitolo di spesa per l'iniziativa è pari ad € 126.194,29 ed è stata determinata sottraendo dal budget totale di € 206.479,58 i costi di personale, quelli indiretti e di viaggio che trovano collocazione in altre voci di bilancio.

### **b) acquisizione di servizi**

€ 192.329,00

La voce in bilancio è riferita alla spesa necessaria per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture da sostenere per garantire un ottimale funzionamento dell'Ente sotto il profilo logistico, produttivo e organizzativo, nel rispetto delle vigenti norme in materia di contenimento della spesa. La legge di Bilancio 2020, con i commi da 590 a 602, ha introdotto nuove disposizioni che razionalizzano e semplificano le norme di contenimento della spesa per consumi intermedi. A decorrere dal 1° gennaio 2020, pertanto, tutti gli Enti e gli organismi, anche in forma societaria, di cui all'art.1, comma 2 della legge n. 196/2009, dovranno determinare i nuovi limiti di spesa sulla base delle nuove regole introdotte. La previsione è stata, quindi, formulata sulla base delle nuove norme e delle indicazioni fornite dal MEF con la circolare n. 9 del 21/04/2020. E' stato predisposto all'uopo un apposito prospetto dimostrativo, che fa parte integrante della presente relazione, in cui vengono esplicitati i criteri di determinazione delle previsioni per ogni singola voce di spesa.

Una particolare menzione è da farsi per la previsione di € 108.000, presente in questa voce di spesa, destinata a far fronte ai fabbisogni di personale derivanti dalla realizzazione del progetto "Bridg€conomies". Al fine di dare continuità al progetto, che richiede l'impiego di personale qualificato non presente interamente nella pianta organica dell'Ente e data l'impossibilità di procedere a nuove assunzioni stante l'attuale blocco previsto dalla legge di riforma del sistema camerale, la Giunta di Unioncamere ha deliberato (cfr. delibera .14 del 17/04/2020) di distaccare presso l'Unione n.2 unità di personale, in possesso dei requisiti richiesti, in servizio presso Assonautica Italiana. L'Unione provvederà a rimborsare all'Organismo distaccante gli emolumenti e oneri correlati da questo sostenuti.

### **c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro**

€ 98.237,00

L'importo stanziato è stato previsto per tutte le prestazioni professionali e gli incarichi conferiti al fine di assicurarsi figure professionali specifiche non presenti nella struttura dell'Ente, in particolare per la realizzazione di attività altamente specializzate previste nella realizzazione dei numerosi progetti regionali e comunitari. Anche la presente categoria di spesa rientra tra quelle soggette alle nuove norme di contenimento della spesa pubblica di cui innanzi si è detto e al cui prospetto occorre far riferimento per il dettaglio delle previsioni.

# UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

## **d) compensi ad organi amministrazione e controllo** € 15.160,00

L'art. 4-bis del Decreto Legislativo n. 219 del 25/11/2016, stabilisce che tutti gli incarichi degli organi diversi dai Collegi dei Revisori sono svolti a titolo gratuito, la previsione per l'anno 2021 prevede, quindi, lo stanziamento relativo alle indennità e rimborsi spese per il Collegio dei Revisori dei Conti e lo stanziamento per i rimborsi spese degli Organi Istituzionali.

La previsione è di € 15.160,00 ed è stata disposta sulla base di quanto stabilito dal Decreto Interministeriale dell'11 dicembre 2019 in materia di determinazione delle indennità spettanti ai componenti del Collegio dei Revisori delle Unioni Regionali e dei criteri per il rimborso spese ai Componenti degli Organi Istituzionali, nonché della decisione (cfr. deliberazione n.15 del 17/04/2020) della Giunta scaturite dal suddetto decreto.

Maggiori dettagli sui criteri adottati nella quantificazione della previsione sono evidenziati nel prospetto allegato che fa parte integrante della presente relazione.

## **8) per Godimento beni di terzi** € 16.616,00

La previsione comprende gli oneri per affitti passivi per € 15.800,00 e gli oneri per noleggio del fotocopiatore in uso agli uffici dell'Ente per € 816,00.

Gli importi relativi agli affitti passivi riguardano i canoni di locazione per la sede istituzionale dell'Ente e comprendono il canone di affitto ed oneri accessori, per l'anno 2021, dovuto alla Camera di Commercio di Bari per la sede di Via Emanuele Mola n.19.

Alla Camere di Commercio di Bari, oltre al canone mensile di € 1.300,00, l'Unione corrisponderà anche il rimborso delle spese relative alle utenze (acqua, energia elettrica, telefonia, rete dati) condizionamento, smaltimento rifiuti, pulizia e quanto altro dovuto per l'utilizzo dei locali, che sono state doverosamente previste nelle rispettive voci di appartenenza.

## **9) per il personale** € 975.369,99

La voce comprende le competenze al personale, gli oneri sociali e assistenziali, l'accantonamento al TFR e gli altri costi del personale. Le spese previste sono state determinate applicando il vigente contratto per i dipendenti di aziende commerciali, fatta eccezione per la dipendente Dott.ssa Angela Maralfa, il cui rapporto di lavoro è regolato dal vigente CCNL giornalistico. Le singole poste iscritte in bilancio sono state elaborate in osservanza dei vincoli e dei tagli al trattamento economico disposti dalle recenti manovre correttive.

La sezione *salari e stipendi*, pari a € 709.442,23, comprende la retribuzione ordinaria e accessoria per il Segretario Generale e per n.15 dipendenti con contratto a tempo indeterminato.

La previsione degli *oneri sociali* è stata effettuata sulla base delle diverse voci retributive e delle aliquote correnti, per un totale di circa € 197.043,90. La voce è comprensiva del contributo annuale alla Cassa Assistenza Sanitaria Quadri (QuAS) per il personale Quadro in servizio, dei contributi al Fondo Est per il personale impiegatizio, del contributo alla Cassa Autonoma Assistenza Integrativa dei Giornalisti italiani (CASAGIT) per la dipendente Maralfa, dei fondi di previdenza e assistenza per il personale dirigente, così come previsto dai relativi CCNL di settore applicati al personale, nonché il costo annuo relativo al versamento I.N.A.I.L. (Istituto Nazionale Infortuni sul Lavoro);

L'*accantonamento al fondo per il trattamento di fine rapporto* si riferisce alla quota annuale dovuta per il trattamento di fine rapporto spettante al personale dipendente, stimata in complessivi € 56.838,90.

Per *trattamento di quiescenza e simili* è stata prevista la somma di € 9.544,96 per contributi dovuti ai fondi di previdenza complementare previsti dal CCNL Giornalistico e dal CCNL dirigenti del terziario.

A ciò si aggiunge la previsione circa gli *altri costi del personale*, per un importo complessivo pari a euro 2.500,00, importo riferito alle borse di studio da erogare ai figli dei dipendenti per l'Anno Scolastico 2019/2020 per premiare gli studenti particolarmente meritevoli, che si sono distinti negli studi. I criteri per la determinazione e la corresponsione degli assegni saranno regolamentati da un apposito bando che verrà approvato dalla Giunta.

# UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

La spesa totale è stata dettagliata in analisi negli appositi prospetti dimostrativi allegati alla presente relazione.

## **10) ammortamenti e svalutazioni** € 4.716,64

Sono previsti i valori delle quote di ammortamento riferibili ai beni a utilità pluriennale e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti per coprire eventuali perdite su crediti.

I criteri per la determinazione delle quote di ammortamento sono quelli espressamente previsti dal codice civile e dai principi contabili nazionali. In dettaglio:

- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, la previsione è riferita all'ammortamento di tutti i beni immateriali di cui si prevede l'acquisto nel 2021 ed è pari a € 400,00;
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali, la previsione è riferita a tutti i beni materiali acquisiti negli anni precedenti e di cui si prevede l'acquisto nel 2021 ed è pari a € 1.533,70.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è pari ad € 2.782,94 ed è stato determinato applicando la massima percentuale fiscalmente deducibile dello 0,5% ai crediti verso clienti in essere al 30/11/2020 e pari ad € 556.588,40.

## **14) oneri diversi di gestione** € 69.553.41

### **a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica**

Come innanzi si è detto, a decorrere dal 1° gennaio 2020, sono state introdotte nuove misure di contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi e viene previsto un versamento al Bilancio dello stato di un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018, in applicazione delle norme di contenimento della spesa susseguitesesi nel corso degli anni cui all'allegato A del comma 590 della legge n.160\2019, incrementato del 10%.

La previsione complessiva ammonta a € 62.175,54 ed è così determinata:

<b>D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010</b>			
<b>Disposizioni di contenimento</b>	<b>Importo dovuto nel 2018</b>	<b>maggiorazione del 10%</b>	<b>importo da versare 2021</b>
<i>Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)</i>	1.571,06	157,11	1.728,17
<i>Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)</i>	33.230,00	3.323,00	36.553,00
<i>Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)</i>	1.513,75	151,38	1.665,13
<i>Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)</i>	7.908,44	790,84	8.699,28
<i>Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)</i>			
<i>Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)</i>			
<b>Totale</b>	<b>44.223,25</b>	<b>4.422,33</b>	<b>48.645,58</b>
<b>D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012</b>			
<b>Disposizione di contenimento</b>	<b>Importo dovuto nel 2018</b>	<b>maggiorazione del 10%</b>	<b>importo da versare 2021</b>
<b>Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)</b>	12.299,96	1.230,00	<b>13.529,96</b>

# UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA

## **b) altri oneri diversi di gestione**

La voce *altri oneri diversi di gestione*, pari complessivamente ad euro 7.377,87, accoglie costi di tipo residuale della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci. Tali oneri, in analisi, sono costituiti da:

- Spese di rappresentanza (€ 1.000,00);
- Acquisto di valori bollati e pagamento CC.GG. (€ 100,00);
- Acquisto abbonamenti e riviste (€ 700,00);
- Materiale di consumo (€ 600,00);
- Diritti di Segreteria (€ 100,00);
- Diritti ANAC (€ 500,00);
- Spese generali varie (€ 150,00);
- TARI (€ 2.600,00);
- Diritto Annuale CCIAA(€ 18,00);
- Tassa Vidimazione Registri(€ 309,87).

La voce comprende, altresì, la previsione delle *quote associative* annualmente dovute agli organismi del sistema camerale e non, di importo totale pari ad euro 1.300,00 e si riferisce alla quota associativa dovuta a Assonautica Nazionale.

## **RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA**

La gestione caratteristica corrente dell'anno 2021 evidenzia proventi per € 5.444.376,33 ed oneri per €5.468.076,33 determinando un disavanzo di € 23.700,00.

## **C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

La gestione finanziaria evidenzia un saldo attivo di € 29.700,00, determinato dall'importo degli interessi attivi che si prevede matureranno annualmente sulle disponibilità liquide dell'Ente, diminuito degli interessi passivi dovuti allo stato per la rateizzazione dei versamenti delle imposte e tasse.

## **IL RISULTATO D'ESERCIZIO 2021**

Il preventivo economico 2021 chiude in pareggio, conseguito sommando al disavanzo della gestione caratteristica il saldo attivo della gestione finanziaria e considerando le imposte (IRES e IRAP) complessivamente dovute.

## **PIANO DEGLI INVESTIMENTI**

Il piano degli investimenti è stato formulato sulla base della necessità di provvedere alla sostituzione delle apparecchiature informatiche e dei relativi software in uso presso la sede dell'Ente. Purtroppo il cambio delle apparecchiature, già previsto nel 2020, non è stato effettuato a causa della pandemia e i necessari aggiornamenti informatici sono slittati al 2021 e graveranno in toto sul presente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali: la previsione per l'anno 2021 è di complessivi € 2.000 e riguarda i *software* specifici richiesti dalle aree aziendali, ovvero l'implementazione dei programmi per le macchine informatiche.

Immobilizzazioni materiali: la previsione per l'anno 2021 è di complessivi € 6.000; tale voce comprende le previsioni afferenti le attrezzature e macchine d'ufficio, mobili e arredi.

Immobilizzazioni finanziarie:

Non sono previsti investimenti finanziari

## **UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA PUGLIA**

La somma totale prevista per gli investimenti è di € 8.000,00.

Si precisa che tale posta non ha impatto sul preventivo economico, se non per la quota di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali che graverà sull'esercizio.

### **FONTI DI COPERTURA DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI**

Dal Piano degli Investimenti contenuto nel preventivo economico per l'anno 2021 risulta un fabbisogno di finanziamento pari a € 8.000,00. Tale fabbisogno potrà essere coperto utilizzando gli avanzi di gestione patrimonializzati degli esercizi precedenti che al 31/12/2020 ammontavano a € 1.065.364,00, perciò largamente sufficiente a finanziare il fabbisogno per gli investimenti di competenza del 2021.